

■ Quando linciavano gli italiani

Enzo Barnabà – una vita tra Italia e Francia - ripropone nelle edizioni Infinito, un libro-inchiesta - molto efficace - sul linciaggio di operai italiani nelle saline della Camargue ad Aigues-Mortes il 17 agosto 1893. *Morte agli italiani!* esce oggi con una prefazione di Gian Antonio Stella e con la prefazione che Alessandro Natta aveva scritto, nel 1993, per l'edizione del centenario. Aigue-Morte è lutto operaio tanto più atroce in quanto promosso e portato a termine da altri operai. L'emigrazione di operai italiani in Francia si muoveva dalle campagne povere del Piemonte, della Liguria, Toscana e Lombardia. Questa forza lavoro – pagata meno degli operai

locali, propensa a condizioni di lavoro peggiori – è vista come estranea e nemica. Il linciaggio alle saline della Camargue avviene per questo. Gli operai immigrati lavorano durante gli scioperi, sono pagati meno e accettano il regime di "cottimo" sul lavoro che mette gli uni contro gli altri. "Qui è un operaio italiano che rimprovera a un francese della sua squadra di non riempire la carriola in maniera sufficiente e di non impegnarsi abbastanza in un lavoro pagato in comune. Lì è un operaio francese che si lamenta di un italiano...". Dopo alcune fasi di tensione sul lavoro inizia la caccia agli operai italiani. Al pogrom si uniscono donne e bambini, contadini e

abitanti delle zone vicine. Il bilancio - otto morti a bastonate e colpi d'arma da fuoco, decine di feriti - avrebbe potuto essere terrificante se una cinquantina di gendarmi e il parroco di Aigue-Mortes, l'abbé Mauger, non si fossero spesi in ogni modo per salvare gli operai italiani. Il sindaco di Aigue-Mortes, una specie di Gentilini del tempo, appoggia invece i linciaggi, li giustifica e motiva. Il nazionalismo francese cavalcò quei fatti di miseria e isterismo, gli assassini vennero assolti al processo. La strage delle saline va ascritta alle tecniche padronali di divisione dei lavoratori, ma è una sconfitta terribile di un movimento operaio incapace di organizzarsi e rispondere a un mercato del lavoro fondato sulla concorrenza tra sfruttati. È accaduto e accade. □